

OG

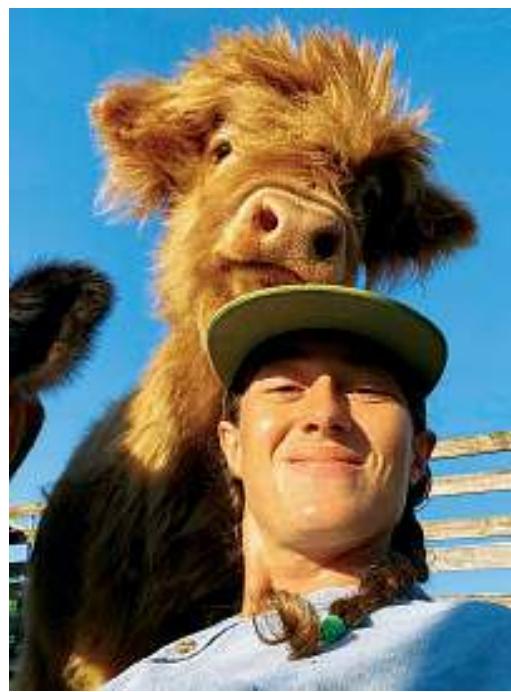
AMERICA BESTIALE



NELLA SOCIAL FATTORIA

UN SORRISO DALLA FLORIDA

Taylor Blake, 29 anni, con i suoi animali. In alto da sinistra l'emu Emmanuel, con lei dal 2015, e un vitellino. Qui a lato con la cerva Princess e un altro vitello. «Anche chi non capisce l'inglese si diverte grazie alle doti espressive di Taylor», dice la psicologa Daniela Bavestrello.



Postando foto e video buffi dei suoi animali, Taylor Blake è arrivata al Tonight Show e alle pagine del Washington Post. Merito anche di un certo Emmanuel

di LAVINIA CAPRITTI

Taylor Blake e Emmanuel come Stanlio e Ollio o come Totò e Peppino, fate voi. Loro due insieme formano una coppia di comici da *standing ovation*, da sogghigni a crepapelle. Solo che Taylor è una umana di 29 anni e Emmanuel è un emù. Il suo nome completo è Emmanuel Todd Lopez, è alto circa un metro e 50, pesa 54 kg e ha 7 anni. Con la sua spalla - ovviamente l'umana è solo la spalla - è finito sul *Washington Post* che gli ha dedicato un lungo, divertito, articolo; mentre Taylor grazie a lui è stata invitata al *Tonight Show*, con Jimmy Fallon. I loro video, o se preferite i loro duetti, pubblicati su TikTok sono stati visti milioni di volte.

Ma come è nato tutto? Taylor Blake ha una fattoria nel sud della Florida, la *Knuckle Bump Farm* (nome anche dell'account di Instagram dove sono pubblicati i video), specializzata in bovini in miniatura, l'ultima nata si chiama Kate (Taylor ha anche chiesto consigli ai follower sul nome da darle in un video), ma c'è pure l'asino Rose e la cerva Principessa. Lei parla a tutti loro, li accarezza, ci gioca, assaggia gioiosa fili d'erba per condividere l'esperienza. E posta felice tutti i suoi animali. A rompere l'idillio, però, c'è Emmanuel che, con assoluta *nonchalance*, s'impadronisce della scena. Implacabile. Insomma, gli altri animali finiscono per essere delle comparse nella più famosa fattoria social al mondo.

«*Emmanuel don't do it*», «non lo fare», gli intima Taylor, inascoltata, mentre lui si comporta come una star di Hollywood. A raccontarlo sembra una sciocchezza, a vedere i video ci si innamora. Al punto che «*Emmanuel, don't do it!*» è diventato un tormentone, di fatto è il momento clou del *Tonight Show* e ha addirittura un suo hashtag.

Ma perché, i suoi video funzionano così tanto? Sottolinea Angela Biscaldi, docente universitario di Antropologia Culturale e coautrice del libro *Antropologia dei social media* (Carocci): «TikTok utilizza due risorse comunicative molto importanti nel mondo



OSPITE DI FALCON CON LA FIDANZATA

Taylor Blake e la fidanzata, Kristian Haggerty, 25, con il conduttore Jimmy Fallon, 47. Blake posta foto dei suoi animali dal 2018.

giovanile: l'ironia e il rovesciamento di quanto accade abitualmente nella quotidianità (come in una specie di eterno carnevale). Nei video di Blake queste forme espressive - ironia e rovesciamento - sono valorizzate per produrre quello che noi antropologi chiamiamo un effetto di normalizzazione: l'idea che sia possibile un mondo in cui uomini e animali vivano insieme in modo armonioso e gioioso». Aggiunge il ricercatore Cosimo Marco Scarcelli, coautore del libro *Giovani e social network*: «La comunicazione di *Knuckle Bump Farm* unisce due elementi che potremmo definire "vincenti": da un lato l'intervento di Emmanuel o degli altri animali di Taylor Blake dà al video un tocco di autenticità, che è qualcosa che spesso ragazze e ragazzi cercano. Dall'altro i piccoli incidenti, le reazioni di Taylor, e le espressioni degli animali centrano il bersaglio principale: intrattenere e fare ridere».

Del rapporto speciale tra Taylor e l'emù parla, invece, Francesco Petretti, zoologo, autore del libro *Lo sguardo invisibile* (Edizioni Ambiente) «Chi studia, alleva, osserva, comunque vive vicino agli animali, ne subisce il fascino e scopre, anche da profano, che ogni animale nasconde una personalità ed è un individuo, diverso dagli altri esemplari della sua specie. Poi, se a questa scoperta si aggiunge che noi umani possiamo instaurare rapporti intensi e personali, sfruttando i meccanismi dell'etologia, ecco che il risultato del curioso incontro fra la giovane e gli emù, grandi uccelli vagamente simili agli struzzi, diventa più comprensibile». E dire che - ecco uno delle tante *sliding doors* della vita - Blake era irritatissima la prima volta che Emmanuel interruppe un suo video. Poi dopo un mese l'ha pubblicato senza pensarci su. Ed è nata una star: «*Emmanuel, do it!*». Per favore.

OG

©RIPRODUZIONE RISERVATA